



Scomparso il compositore Paul Creston

POWAAY (California) — Si è spento, vittima del cancro, il compositore Paul Creston nato a New York nel 1906. Venne alla ribalta sul finire degli anni Trenta, anche a seguito di alcune sue pagine dirette da Arturo Toscanini che ebbe sempre in simpatia il "vulcanico" musicista. Autore di cinque sinfonie, di concerti, di musica da camera e balletti, Creston fu anche responsabile di alcune importanti istituzioni musicali. Organista nelle chiese, fu in gioventù accompagnatore musicale di film muti.

È morto il pianista Macoggi

RAPALLO — Colpito da infarto, è morto l'altro ieri il pianista Tullio Macoggi, nato a Milano nel 1912. Vincitore a Firenze del Concorso "Consolò", si perfezionò con Wilhelm Kemp che ebbe poi a lodare "la tecnica impeccabile, l'interpretazione, il tocco incantevole e la personalità artistica del pianista. Concertista apprezzato in tutto il mondo, fu prezioso collaboratore di illustri violinisti da Gimpel a Milstein a Giocanda De Vito, fino a Uto Ughi e Salvatore Accardo.

Peter Ustinov gira un film sull'Urss

MOSCA — Peter Ustinov, l'attore e scrittore britannico di origine russa, è a Leningrado, dove sta girando un film "per contribuire a modificare l'idea che si ha in Occidente dell'Unione Sovietica", come ha dichiarato alla "Sovetskaja Rossiya". Ne "La mia Russia", in cui Ustinov interpreta il ruolo principale, vengono presentati otto incontri immaginari con grandi personaggi della Russia del passato, tra cui Ivan il Terribile, Pietro il Grande e Lenin a 25 anni.

Tv: ipnotizza gli adulti, non i bambini

AMHERST (Massachusetts) — Contrariamente a quello che si pensa sono gli adulti, e non i bambini, a rimanere per più ore attaccati al teleschermo dimenticando il resto del mondo. «Non abbiamo mai visto un bambino ipnotizzato dalla Tv», afferma Daniel Anderson, uno psicologo che ha condotto una ricerca su 2.000 soggetti. Mentre infatti in un'ora un bambino volge lo sguardo altrove per almeno 150 volte, in media un adulto lo fa solo 120.

A Lagonegro il Festival della chitarra

LAGONEGRO — La chitarra non si è fermata ad Eboli. È in pieno svolgimento, infatti, inserito nell'Anno europeo della musica e promosso dagli Amici della musica, il 2° Festival internazionale della chitarra. Articolato in quattro momenti, presenta una mostra di liuteria, un corso d'interpretazione, un corso e una rassegna concertistica. Partecipano alla mostra alcuni famosi liuteri, tra i quali Luis Arvan, Gioacchino Giussani, Luciano e Paolo Lovatino, Gustavo Marulli, Carlo Raspagni e Antonio Scandurra. Il corso di metodologia e interpretazione è affidato al maestro Angelo Gilardino, apprezzato compositore e concertista, intensamente attivo anche in campo didattico. Discendono dalla sua scuola alcuni affermati concertisti, e numerosi sono gli allievi venuti qui da ogni Regione d'Italia e dall'estero. Il concorso è pressoché un "unicum" in quanto è esclusivamente dedicato alla musica originale per chitarra, fiorita nel nostro tempo. La rassegna concertistica, infine, in atto presso il Teatro Iris, si impone anch'essa per l'elevato livello di nuove proposte.

chimo Giussani, Luciano e Paolo Lovatino, Gustavo Marulli, Carlo Raspagni e Antonio Scandurra. Il corso di metodologia e interpretazione è affidato al maestro Angelo Gilardino, apprezzato compositore e concertista, intensamente attivo anche in campo didattico. Discendono dalla sua scuola alcuni affermati concertisti, e numerosi sono gli allievi venuti qui da ogni Regione d'Italia e dall'estero. Il concorso è pressoché un "unicum" in quanto è esclusivamente dedicato alla musica originale per chitarra, fiorita nel nostro tempo. La rassegna concertistica, infine, in atto presso il Teatro Iris, si impone anch'essa per l'elevato livello di nuove proposte.

Grande festa per i 30 anni di Disneyland

LOS ANGELES — Un bimbo di tre anni, Brook Charles Burr, di Seattle, ha raggiunto la notorietà perché con lui sono diventati 20 milioni i visitatori del parco dei divertimenti di "Disneyland" ad Anaheim, in California. Con una solenne cerimonia "Topolino" in persona gli ha consegnato i premi: una "Cadillac", biglietti aerei per 50 mila chilometri, un ingresso gratuito a vita per "Disneyland". La "Disneyland" californiana festeggia nel 1985 il suo trentesimo compleanno.

Videoguida

Retequattro, 18,50

Intrighi nella Wall Street del Brasile

Chi si ferma è perduto... Chi si sintonizza su una telenovela, e non è abbastanza rapido a schiacciare un altro tasto del telecomando, rischia di rimanerne intrappolato. La telenovela è una specie di virus televisivo, una malattia da teledipendente. Ed oggi pomeriggio, alle 18,50, rischia di fare nuove vittime. Inizia infatti una nuova telenovela, brasiliana d.o.c. dal titolo *Avenida Paulista*, in onda su Retequattro. L'*Avenida Paulista* è la Wall Street del Brasile. Ospita le case madri delle grandi banche e gli uffici delle majors dell'alta finanza latino-americana. Il protagonista della telenovela, Alexandre Torres Wavler (interpretato da una star delle novole, Antonio Gounies), si muove tra questi palazzi e questi eleganti ritrovi: è un uomo della classe media, febbricitante d'ambizione. E, come succede ad un personaggio di questo tipo, i veri potenti lo illuderanno ma gli faranno pagare alti scotti. Il regista di *Avenida Paulista* è uno fra i più importanti del Brasile, Walter Avancini, che ha già firmato *Gabriela* con Sonia Braga.

Raitre: Tutta-Venezia

Fino al 6 settembre, ultimo giorno della Mostra di Venezia, Raitre dedica tutti i giorni un'ora in diretta alla manifestazione: alle 20.30 appuntamento con *Enrica Bonaccorti*, Irene Bignardi e Patrizia Carraro accompagnate da uno stuolo di cameramen, registi, organizzatori, collaboratori, per raccontare Venezia minuto per minuto. La trasmissione si chiama *Tuttocinema*, e comprende addirittura giochi, spettacoli, concorsi. *Enrica Bonaccorti* è la padrona di casa, in un sottile gioco di ospiti in cui fa — con l'aiuto dell'animazione elettronica di Gianni Peg — delle interviste impossibili: a Marilyn Monroe, Clark Gable, Rita Hayworth, Humphrey Bogart, Gary Cooper. Irene Bignardi intervista i protagonisti, attori e registi, presenti alla Mostra, mentre Patrizia Carraro si occupa del film "emergente", così come Venezia propone. Ivano Balduni, che collabora alla trasmissione, propone interviste sul mondo del cinema. Ogni sera due attori mimeranno un film famoso: ai telespettatori il compito di indovinare che film si tratta. La Mostra verrà seguita, come di consueto, anche dai Tg delle tre reti: il Tg1 ha in laguna tre inviati, Lello Bersani, Vincenzo Mollica e Gregorio Zappi, per il Tg2 c'è Mariilisa Trombetta, mentre per il Tg3 i servizi saranno curati dalla redazione veneziana.

Raiuno: le antilopi kob

Quark speciale, in onda questa sera su Raiuno alle 20.30, ha in programma un documentario che presenta delle immagini uniche: si tratta di "Viaggio misterioso", girato da Julia e Richard Kemp, che per seguire le migrazioni delle antilopi kob hanno trascorso sette mesi isolati dal resto del mondo, insieme al figlio di tre anni, Malcolm, affrontando rischi, pericoli e fatiche e trovandosi in mezzo a disastri, inondazioni, tribù in rivolta. Lo spettacolo è un grande viaggio che parte da una zona dell'Africa ai confini tra il Sudan e l'Etiopia, dove ogni anno circa un milione di antilopi lasciano il loro territorio e compiono un lungo viaggio alla ricerca di nuovi pascoli.

Raiuno: «Kojak» assassino

Sarà un duro colpo per gli ammiratori di Kojak, il tenente poliziotto che ne sa una più del diavolo. Questa sera (alle 21.25 su Raiuno) per la serie "Thrilling", Telly Savalas, sempre nei panni del poliziotto, sarà uno spietato assassino. Si intitola *Morte sul binario* questo giallo che farà tenere il fiato sospeso ai telespettatori che, fin dalle prime scene, vedranno l'ispettore Brody (Telly Savalas) buttare sotto al treno una donna. E le indagini sull'omicidio verranno affidate proprio a lui. Ma c'è un testimone, la vedova Sarah Cornell, che a questo punto non può che avere una gran paura. Il caso viene archiviato come suicidio, ma l'ispettore Brody scopre, per tenere alta la tensione, che qualcuno ha visto... E la prossima volta che in tv comparirà Kojak, come faremo a regalarci tutta la nostra fiducia?

Scegli il tuo film

LE TIGRI DEL PACIFICO (Raiuno, ore 13.45) Quando Howard Hawks girò questo film (nel 1932) aveva già al suo attivo un paio almeno di pellicole da cineteca, come "L'urlo della follia" e "Scarface", che avevano imposto anche al di là dell'oceano la sua fama di regista "americano al 100 per 100". Non si smentiva in questo drammatico racconto che vedeva Edward G. Robinson alle prese con squali tigre e mogli fedifraghe (nel caso Zita Johann). Memorabile la descrizione del villaggio di pescatori di Monterey e della loro dura vita.

MORTE SUI BINARI (Raiuno, ore 21.25) Cosa può capitare a un truce ispettore di polizia che ha appena sospinto gentilmente sotto il treno una fanciulla? Ma di vedersi affidate le indagini sulla "misteriosa" morte della ragazza, naturalmente. Tutto si avvia verso l'archiviazione quando spunta una testimone. Anzi, è il perfido ad accorgersi che lei era presente al momento del delitto... Con Telly Savalas ispettore una spaventatissima Lynda Day George. Tutto sommato un thrilling discreto, per la regia di Herschel Daugherty (1973). In prima visione tv.

TESTIMONE D'ACCUSA (Raidue, ore 20.30) Lui è accusato di aver ucciso una ricca vedova. La sua posizione al processo traballa e ci si mette pure la legittima sua consorte a seminare difficoltà. L'avvocato alla fine lo strapperà alla galera, ma farà anche una scoperta inquietante. Una trama per maestri della suspense qui dominata egregiamente, pensate da Billy Wilder. Sul banco degli imputati Tyrone Power, in difesa Charles Laughton, all'accusa Maria Magdalena von Losch, ovvero Marie-Louise Dietrich, il 1957.

LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI (Canale 5, ore 23.30) Orario un po' scomodo per questa insurrezione di Napoli contro i fascisti vissuta intensamente nei volti e nelle emozioni di una intera città grazie al bel lavoro di regia di Nanni Loy (1962). Nel cast George Wilson, Aldo Giuffrè, Gian Maria Volontè e una stupenda Lea Massari.

GIUGUARO (Raitre, ore 21.55) È una ottima occasione questa offerta dal ciclo "Eccentriche visioni", possiamo infatti fare conoscenza con il cinema filippino attraverso il suo più noto regista, Lino Brocka. Che qui è alle prese (stiamo nel '78) con le vicende amare di un giovane senz'arte né parte che, assunto come poliziotto privato, arriva ad immediatamente così tanto col suo padrone da uccidere per lui. La società che stava per accettarlo, inizia nuovamente a respingerlo. Anzi a braccarlo. Causa di più di un poliziotto.

IL LADRI (Retequattro, ore 20.30) Totò commissario è insospetrito da un fior di delinquente appena sbarcato dagli Stati Uniti. È in quel di Napoli può succedere di tutto. Col "principe", Giovanna Ralli. Regia di Lucio Fulci (1959).

Il concerto

A Stresa, per la serata d'apertura, Milstein ha suonato Vivaldi. E nonostante l'età, la sua esecuzione ha compiuto lo straordinario miracolo di «vivere la musica»



Il violinista Nathan Milstein in una foto di qualche anno fa

Gli ottant'anni del grande violino russo

STRESA — Con le piogge di fine agosto arrivano le stagioni dei concerti. La prima, da parecchi anni, ventiquattro per l'esattezza, è quella di Stresa: Settimane Musicali offerte agli ultimi appassionati delle vacanze laestri, milanesi in gran parte, in attesa che la riapertura scalligera distribuisca il consueto nutrimento auricolare.

Con un pubblico di questo tipo — autorevolmente rappresentato da quattro contesse, due marchese e un marchese maschio tra gli "Amici delle Settimane" — i programmi escludono rigorosamente qualsiasi novità contemporanea, per attenersi alla solida tradizione compositiva ed esecutiva: il grande repertorio del Sette e dell'Ottocento, ovvero i tre "grandi B": Bach-Beethoven-Brahms, con contorno di classici e romantici, realizzati da Rostropovic e Ashkenazy con le loro orchestre di Washington e di Londra, da Scholmo Mintz, Zifra, Yepes, Ughi, Katia Ricciarelli e altre celebrità. Programmi robustamente tradizionali, come si vede, serviti al meglio.

La serata d'apertura è in stile, con una stella di prima grandezza che da decenni brilla sull'orizzonte concertistico: Nathan Milstein, l'ultimo dei celebri violinisti «russi» del nostro se-

colo. I dizionari della musica lo dicono nato a Odessa nel 1904, allievo del grande Auer a Pietroburgo e di Ysaye a Bruxelles, lanciato in una prodigiosa carriera europea dal 1926.

La matematica, insomma, assicura che Milstein ha compiuto ottant'anni e che suona da una sessantina. Ma quando appare col suo passo elastico sul palcoscenico e, imbracciato lo strumento, comincia a dipanare i vertiginosi arpeggi del *Concerto in la (F.Ln. 39)* di Vivaldi, l'arida contabilità scompare per lasciare posto alla musica.

Diciamo la verità: per qualche batuta tutti restiamo un po' tesi, preparati a scartare mentalmente i crudeli segni dell'età. Ma ben presto ogni tensione viene dispersa dall'eccezionale musicalità dell'interprete: le pagine vivaldiane fluiscono con incantevole leggerezza sotto le dita di un artista che, superato il virtuosismo, ne ricerca il naturale lindore. Quando si giunge all'"incomparabile" largo, cantato con sommessima dolcezza, senza ombra di enfasi, il miracolo è davvero compiuto. E immediatamente si rinnova con il famoso *Concerto in mi (BnV 1042)* di Bach, culminante anche questo in un sublime "adagio", ma ricco di nuove ombre, di turbamenti, resi evidenti dalla intensa let-

tura del grande esecutore.

La vittoria sull'età è completa. Qualche impercettibile esitazione. Qualche attenuazione nella ricchezza sonora — sempre purissima, tuttavia, — si annullano di fronte alla capacità di «vivere la musica», se così si può dire, nella sua essenza: la capacità di coglierne il carattere e di renderlo comprensibile a tutti. Una mirabile virtù, questa, che gli anni hanno ancora affinato.

Non occorre parlare del successo, coronato da un *bis* bachiano e da un turbine di applausi. È doveroso invece ricordare, accanto al solito, la bravissima Orchestra da camera di Zurigo, diretta da Edmond de Stoutz, che, oltre ad accompagnare i due concerti, ha fatto una ammirevole esecuzione della fiaviale *Musica sull'acqua* scritta da Haendel per gli otto artisti del suo protettore, il re Giorgio I. Un nobile committente che, a differenza delle contesse di Stresa, gustava la tradizione prima che di venisse tale. Ma non siamo a sofisticare: la serata è stata splendida ed ha aperto, nel modo migliore, le "Settimane" di cui cercheremo di seguire, almeno, i momenti culminanti.

Rubens Tedeschi

Il film

Esce «Il codice del silenzio» con Chuck Norris

Una faccia per l'eroe di serie B



Un'inquadratura di «Codice del silenzio»

IL CODICE DEL SILENZIO — Regia: Andy Davis. Interpreti: Chuck Norris, Henry Silva, Bert Remsen, Molly Hagan, Ron Henrick. Fotografia: Frank Tidy. Musica: David Frank. Usa, 1985.

L'hanno definito un misto di Steve McQueen e di Clint Eastwood, ma del primo non possiede la gagliardità simpatica e del secondo l'impassibile grinta. Eppure in poco meno di tre anni Chuck Norris, ex marine in Corea ed ex campione imbattuto di karaté, è diventato un divo super pagato in seguito e riverito dai produttori di Hollywood (la Cannon se l'è assicurato per un pacchetto di sei film). Biondo, barbuto, tracagnotto, reaganiano ma non troppo, Chuck Norris, al secolo Carlos Ray, è il prototipo dell'*american hero*, dell'eroe americano del cinema di serie B. «Non farei mai la parte di un drogato o di un alcolizzato», dice nelle interviste, e ag-

giunge con una bella faccia tosta che «saper recitare non conta perché è più importante avere una buona *screen presence*» (presenza di scena). Risultato: abbondanti film sulle arti marziali, Norris s'è fatto cuocere addosso il personaggio dello sbirro implacabile e solitario, poche parole (pare che in origine abbia una voce piattina e gracchiante) e tanta azione. È diventato così una specie di Callaghan in stivali e blue-jeans che dovunque si trovi, dal Nuovo Messico (*Una Magnum per MacQuade*) al Vietnam (*l'orribile Rombo di tuono*), raddrizza i torti a colpi di fucile e di karaté.

Non sfugge alla regola, anzi la conferma, questo *Codice del silenzio* che esce ora in Italia — dopo essere stato presentato chissà perché al festival di Taormina — forte dello strepitoso successo di pubblico totalizzato negli Usa. Per l'occasione ribattezzato Eddie Cusack, Norris è un sergen-

te della polizia di Chicago perennemente nel guai. Malvisto dai colleghi perché inflessibile e per niente malleabile, temuto dai gangster che lo vedrebbero volentieri sotto terra, Cusack è una macchina da guerra che macina tutto e tutti, un Rambo della legge che diventa un budino e arrossisce solo quando si trova davanti una bella ragazza.

Tutto comincia quando una costosa operazione di polizia preparata per incassare una «famiglia» di spacciatori colombiani va alla malora per l'intromissione, inaspettata ed efficace, di una gang rivale di italo-americani che fa una strage e s'impadronisce del prezioso carico di cocaina. Il boss sudamericano Luis Comacho (è Henry Silva, in forma come ai vecchi tempi) giura tremenda vendetta e nel giro di poche ore dà ordine di far fuori ad uno ad uno i parenti del gangster Tony Luna.

Come evitare che quella resa dei conti si trasformi in una sanguinosa guerra per bande nel centro di Chicago? Niente paura, ci pensa Eddie Cusack a spezzare il «codice del silenzio», dell'omertà, lottando da solo anche contro il lassismo che si annida dentro la polizia. Inutile dire che va a finir bene: tra un inseguimento notturno e una scazzottata sui tetti della metropolitana, il rude poliziotto trova anche il modo di salvare dalle grinfie del luciferino Comacho la innocente figlia del mafioso italiano. «Sal dove trovano le dirà all'alba, dopo aver distrutto da solo un'intera guarnigione di colombiani, mentre i colleghi fanno festa in suo onore e riconoscono gli errori commessi.

Accurato come al solito nelle scene d'azione, ma tirato via nei dialoghi (almeno Callaghan sfodera una buona battuta a film), *il codice del silenzio* è un poliziesco che dovrebbe «vivere» sul carisma del suo protagonista. Solo che Chuck Norris, fuori dello schermo persona mitissima e buon papà, il carisma d'attore non sa nemmeno dove sta di casa. Non è colpa sua, naturalmente. Però il mistero resta: perché un tipo così è diventato una star?

mi. an.
● Al cinema Royal di Roma e Manzoni di Milano.

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza
 - 13.00 TELEGIORNALE
 - 13.45 TIGRI DEL PACIFICO - Film. Regia di Howard Hawks, con Edward G. Robinson, J. Carol Nash
 - 15.00 IL MONDO DI OBLADI OBLADA
 - 15.50 L'ULTIMO CHIURLO - Cartone animato
 - 16.35 BRENDON CHASE - Sceneggiato
 - 17.00 GIOCO AD INCASTRO - 2° episodio
 - 17.50 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO E I SUOI AMICI - Cartoni animati
 - 18.30 UNO, NESSUNO, CENTOMILA - 1° puntata
 - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 QUARK SPECIALE
 - 21.25 MORTE SUI BINARI - Con Telly Savalas, Lynda Day George
 - 22.35 TELEGIORNALE
 - 22.45 NAPOLI PRIMA E DOPO
 - 23.45 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
 - 13.15 DUE E SIMPATIA - Sceneggiato «Matombra»
 - 14.25 L'ESTATE È UN'AVVENTURA
 - 17.20 KENT STATE: COSA ACCADDE E PERCHÉ - Sceneggiatura di Gerald Greane (2° puntata)
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 UN CINESE A SCOTLAND YARD - Telefilm
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.20 TG2 - LO SPORT
 - 20.30 TESTIMONE D'ACCUSA - Film. Regia di Billy Wilder, con Tyrone Power, Charles Laughton, Marie-Louise Dietrich
 - 22.20 TG2 - STASERA
 - 22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 22.35 BASSANO DEL GRAPPA: CICLISMO
 - TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 19.00 TG3 - 19-19 10 nazionale: 19-10-20 Tg regionali
 - 19.20 TV3 REGIONI - Programmi a diffusione regionale
 - 20.00 DSE GROTTE: DIVINITÀ NELLE GROTTE
 - 20.30 TUTTOCINEMA
 - 21.30 TG3
 - 21.55 GIUGUARO - Film. Regia di Lino Brocka, con Philip Salvador, Amy Austria
 - 23.40 LA CINEPRESA E LA MEMORIA
- Canale 5**

- 8.30 GALACTICA - Telefilm
 - 9.30 PIANGERÒ DOMANI - Film con Susan Hayward e Richard Conte
 - 11.30 LOU GRANT - Telefilm
 - 12.30 PEYTON PLACE - Telefilm
 - 13.30 IL FRUTTO DEL PECCATO - Film con John Saxen
 - 15.30 WESTGATE - Telefilm
 - 16.30 NATURA SELVAGGIA - Documentario
 - 17.00 LOBO - Telefilm
 - 18.00 I RAGAZZI DEL SABATO SERA - Telefilm
 - 18.30 TUTTINFAMIGLIA - Goco a quiz con Claudio Lippi
 - 19.00 JEFFERSON - Telefilm
 - 19.30 LOVE BOAT - Telefilm
 - 20.30 FALCON CREST - Telefilm
 - 22.30 TRAUMA CENTER - Telefilm
 - 23.30 LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI - Film con George Wilson e Lea Massari. Regia di Nanny Loy
- Retequattro**
 - 8.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm
 - 8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
 - 9.40 GIORNO DOPO GIORNO - Sceneggiato
 - 10.30 ALICE - Telefilm
 - 10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 11.15 AMORE DANNATO - Telenovela
 - 12.00 IL FRUITO DEL PECCATO - Film con John Saxen
 - 12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm
 - 13.15 ALICE - Telefilm
 - 13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
 - 15.05 BLUE NOAH - Cartoni animati
 - 16.00 LANCER - Telefilm
 - 17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
 - 18.00 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
 - 19.50 AVVENIDA PAULISTA - Telenovela
 - 20.45 AMORE DANNATO - Telenovela
 - 20.50 I LADRI - Film con Totò e Giovanna Ralli
 - 22.20 LE DONNE HANNO SEMPRE RAGIONE - Film con David Niven e Ginger Rogers
 - 00.10 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm
 - 1.10 AGENTE SPECIALE - Telefilm
 - Italia 1**
 - 8.30 CARTONI ANIMATI
 - 8.45 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 9.30 LA LEGGENDA DI GENEVEFFA - Film, con Rossano Brazzi
 - 11.15 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
 - 11.40 SANFORD AND SON - Telefilm
 - 12.10 CANNON - Telefilm
 - 13.00 WONDER WOMAN - Telefilm
 - 14.00 VIDEO ESTATE '85

- 14.30 KUNG FU - Telefilm
 - 15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
 - 16.00 BIM BUM BAM
 - 18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 19.00 FANTASMLANDIA - Telefilm
 - 20.00 RASCAL E IL MIO AMICO ORSETTO - Cartoni animati
 - 20.30 SIMON & SIMON - Telefilm
 - 21.30 HARCASLE & MCCORMICK - Telefilm
 - 22.30 MASQUERADE - Telefilm
 - 23.30 SPORT - Basket NBA
 - 1.00 MOD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 18.00 LE RUOTE DELLA FORTUNA - Telefilm
 - 18.30 CARTONI
 - 19.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA
 - 19.15 ORSCOPO DI DOMANI, NOTIZIE FLASH
 - 19.25 VOGLIA DI MUSICA
 - 19.45 CAPITOL - Sceneggiato
 - 20.30 SETTE DONNE ALL'INFERNO - Film
 - 22.00 JAZZ, MUSICA BIANCA E NERA - Concerto
 - Euro TV**
 - 11.45 TUTTOCINEMA
 - 12.00 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm
 - 13.00 CONAN - Cartoni animati
 - 14.00 ADOLESCENZA INQUIETA - Telefilm
 - 14.45 SPECIALE SPETTACOLO
 - 15.00 TIVULANDA - Cartoni animati
 - 20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm
 - 20.30 SBIRRO, LA TUA LEGGE È LENTA... LA MIA NOI - Film con Massimo Merli e Mano Merola
 - 22.30 SPORT
 - 23.30 TUTTOCINEMA
 - Rete A**
 - 12.00 FILM
 - 14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE
 - 15.00 IL ROMANZO DI THELMA JORDAN - Film con Barbara Stanwyck
 - 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
 - 17.00 THE DOCTORS - Telefilm
 - 17.30 BANANA SPLIT - Cartoni animati
 - 18.00 SEGRETI - Film con Susan Blakely e John Randolph
 - 19.30 THE DOCTORS - Telefilm
 - 20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
 - 20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE
 - 21.30 UNA BELLISSIMA ESTATE - Film con Santa Berger e John Richardson
 - 23.30 IL GRANDE PECCATO - Film con Yves Montand e Lee Remick

Radio

- RADIO 1**

GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. Ona verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57, 9. Le canzoni della nostra vita: 10.30 Da Venezia, cinema!; 11. il dravolo a Pontelungo; 11.30 Trentarè trentine; 12.03 Lagonegro; 13.15 Master; 15. On the road; 16. Il Ragno estivo; 17.30 Raduno jazz '85; 18.23 Musica sera; 19.23 Audobon Speus; 20. Il teatro dell'Est europeo tra i due secoli: 18.50-19.15; 21. Sapore d'estate; 22. Accoppiaggenze; 23.05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano
- RADIO 2**

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 8.45 La scalata; 9.10 Tuttatalk... parla; 10.30 Motomane Selema; 12.45 Tuttatalk... poco; 15. Accordo perfetto; 15.37 La cantora; 16.35 La strana casa della formica morta; 19.50 Sinfonia d'estate; 21. Serata a sorpresa; 22.40 Piano, pianoforte.
- RADIO 3**

GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 6. Priludo; 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 10.04-11.50 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso estivo; 17.30-19.30 Spazio Tre; 21.40 Maurice Greene; 22.10 Emanuel Carnevali; 23.11 jazz; 23.40 il racconto di mezzanotte.

